



RELAZIONE SULLA GESTIONE – Anno 2021

Cooperativa Sociale Aeper

Via Rovelli, 28/L – 24125 Bergamo

P. Iva e C.F. 01727120162

Albo Cooperative A13751

Carissimi Soci,

l'anno 2021 è stato ancora una volta un anno di transizione, nel quale la gestione dei diversi servizi della Cooperativa è stata caratterizzata da difficoltà crescenti.

La pandemia da SARS-CoV-2 ha nuovamente prodotto alcuni disagi legati al contenimento dei contagi, a causa della necessaria applicazione delle misure di prevenzione, in particolare nei servizi dell'area salute mentale e della neuropsichiatria. Alcuni servizi dell'area delle Politiche Giovanili e del Territorio, nonché dell'Infanzia, hanno subito periodi di chiusura o di limitazione dell'attività. Anche i lavoratori sono stati interessati da queste problematiche, sia pure in modo meno marcato rispetto all'anno 2020.

Queste difficoltà sono state però affrontate con maggiore sicurezza e nel mantenimento dell'assetto ordinario dei servizi, a differenza del 2020.

Quello che è emerso, invece, è un maggiore impatto del disagio relazionale, esistenziale, psichico portato dai giovani e dagli adulti che sono accolti nei nostri servizi, un po' in tutte le aree.

Un disagio più forte, radicale, con tratti di novità e di franca patologia che fanno cogliere come tra le molteplici emergenze che il nostro Paese vive (insieme ad altri Paesi occidentali e non) forse ancora di più di quella economica è incidente quella educativa.

Si evidenziano l'infragilimento e la difficoltà di tenuta del sistema familiare, almeno per come lo conosciamo nelle sue forme più tradizionali, e la necessità di ricorrere a forme specialistiche di cura sempre più affinate e consolidate, che lasciano meno spazio alla soggettività e sono sempre più richiedenti nei confronti della professionalità e della tenuta psicologica degli operatori.

Questo nonostante che l'importanza del lavoro educativo e di cura in generale sia riconosciuto con grande difficoltà dagli Enti preposti, sia nello spazio progettuale sia sul versante della remunerazione del lavoro svolto.

La fatica e la tenuta insieme dei nostri servizi e dei nostri progetti mostrano la necessità di ampliare il lavoro nel territorio, con le famiglie, con i gruppi locali non di rado disorientati e in difficoltà a loro volta, in un'ottica sistemica che non deve ridursi alla semplice cura del disturbo, pena la marginalizzazione dei servizi stessi.

Lavoro di rete, progetti di comunità, formazione, forme di attenzione e cura nei confronti dei lavoratori sono già imperativi nell'oggi e disegnano le direzioni del futuro.

Nell'anno 2021 pur con le difficoltà sopra menzionate si sono mantenuti i servizi già presenti negli anni precedenti e si sono aperte alcune novità nelle nostre aree.

Si è lavorato a più progetti di comunità contemporaneamente aprendo orizzonti importanti pur nella complessità della sostenibilità economica.

E' proseguita fino ad affacciarsi alle fasi finali la ristrutturazione dell'immobile di Scanzorosciate che porterà il progetto Comunità al Centro, nell'arco del 2022, al trasferimento della comunità alloggio per minori L'Aquilone e all'avvio del nuovo centro diurno per minori, all'interno del più ampio progetto che, con l'aiuto delle famiglie che vi risiederanno, vuole partecipare alla vita della comunità di Scanzorosciate e far partecipare i suoi cittadini al nostro progetto, creando una comunità ancora più solidale e consapevole.

Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985

Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8

Aderente a:





Tutte queste iniziative si realizzano nella ricerca e nel rispetto di quanto indicato dal nostro Statuto, che all'articolo 4 riporta: ***“La Cooperativa sociale non ha finalità speculativa ed ha come scopo primario quello di perseguire.... l’obiettivo dell’accoglienza verso persone in situazione di disagio ed emarginazione, della loro risocializzazione e del raggiungimento della loro autonomia personale, nonché della prevenzione del disagio stesso....”***.

La realizzazione di questi obiettivi ispira le nostre attività e nello stesso tempo condiziona gli sforzi legati al raggiungimento dell’equilibrio economico complessivo, tenuto anche conto dell’applicazione dei sia pur modesti aumenti retributivi disposti dal nuovo contratto delle Cooperative Sociali. Al di là dell’equilibrio economico, soprattutto in periodi come quello attuale, è necessario che i nostri servizi mantengano l’attenzione primaria alle esigenze educative e terapeutiche delle persone accolte e delle loro famiglie di appartenenza.

Il conseguimento nel 2021 di un utile pari a circa l’1,7% del fatturato è il segno tangibile della resilienza, della versatilità e dell’impegno di ogni persona che a titolo lavorativo o volontario collabora al raggiungimento degli scopi sociali della Cooperativa. Il risultato è condizionato in positivo da una sopravvenienza attiva dovuta al riconoscimento di fondi relativi al 2020 per le aree della salute mentale e della neuropsichiatria, ma anche in negativo dai primi segnali del forte aumento delle spese di gestione e del consumo di energia (problema comune a tutte le realtà produttive e familiari) che faranno sentire i loro effetti soprattutto nel 2022. Tuttavia, la stabilità raggiunta dalla Cooperativa ci dà la possibilità di guardare al futuro con la fiducia di poter sopportare le difficoltà che stiamo attraversando, anche attraverso la cura dei legami di collaborazione tra i lavoratori e i soci, e senza abbandonare la prospettiva di realizzare i progetti che ci siamo prefissati, rinnovando la nostra capacità di accompagnare chi vive condizioni di emarginazione, verso un nuovo obiettivo di giustizia sociale.

Il contesto

Il contesto economico e sociale che viviamo continua ad esprimere una situazione di precarietà sia politica sia di risorse che non può non avere ripercussioni sull’andamento della Cooperativa. Anche se la contrazione delle risorse pubbliche dedicate alla spesa sociale si è arrestata, l’aumento, l’urgenza e la diversificazione dei bisogni pongono spesso i servizi in difficoltà a mantenere un assetto stabile.

L’affaticamento dei servizi pubblici nell’applicazione di misure di emergenza per la situazione economica generale che si è creata, e che ha ampliato notevolmente le fasce di cittadini in difficoltà economica e sociale, è tra le origini della mancanza di una visione globale e dell’incertezza nella quale vivono molti dei servizi rivolti alle persone fragili.

Le stesse misure legate ai fondi “Next Generation EU” (PNRR), che appaiono sino ad ora, nella maggioranza dei casi, orientate più al recupero di contenitori fisici che all’adeguamento della rete dei servizi alle nuove povertà, potrebbero non conseguire gli esiti sperati anche in seguito alla mancanza di programmazione e ad una “corsa” al finanziamento sempre più frammentata. Più limitato ancora appare attualmente la possibilità di accesso a tali fondi a beneficio dei servizi offerti dalla nostra Cooperativa.

Nello stesso tempo, il confronto con un “mercato” di prestazioni sociali che vede una sempre più ridotta capacità delle famiglie di affrontare con mezzi propri servizi a pagamento, anche se spesso essenziali, non favorisce il consolidamento delle nostre attività che si rivolgono a cittadini che sono in stato di bisogno ma non usufruiscono di un adeguato supporto.

Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985

Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8

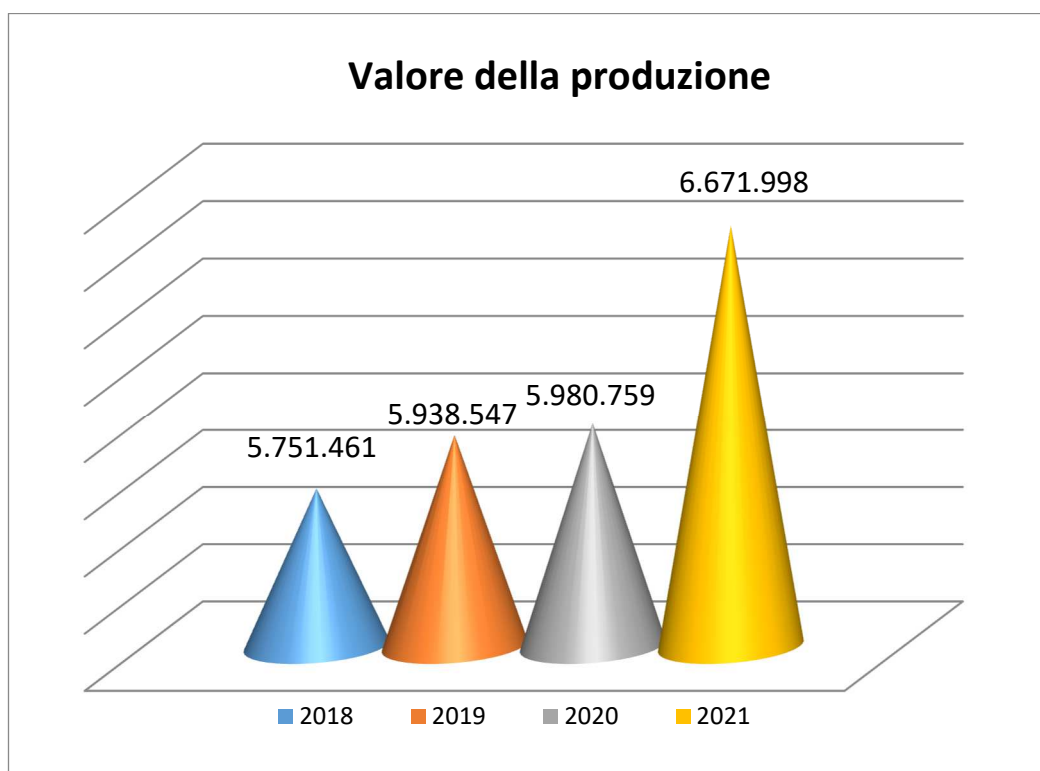
Aderente a:



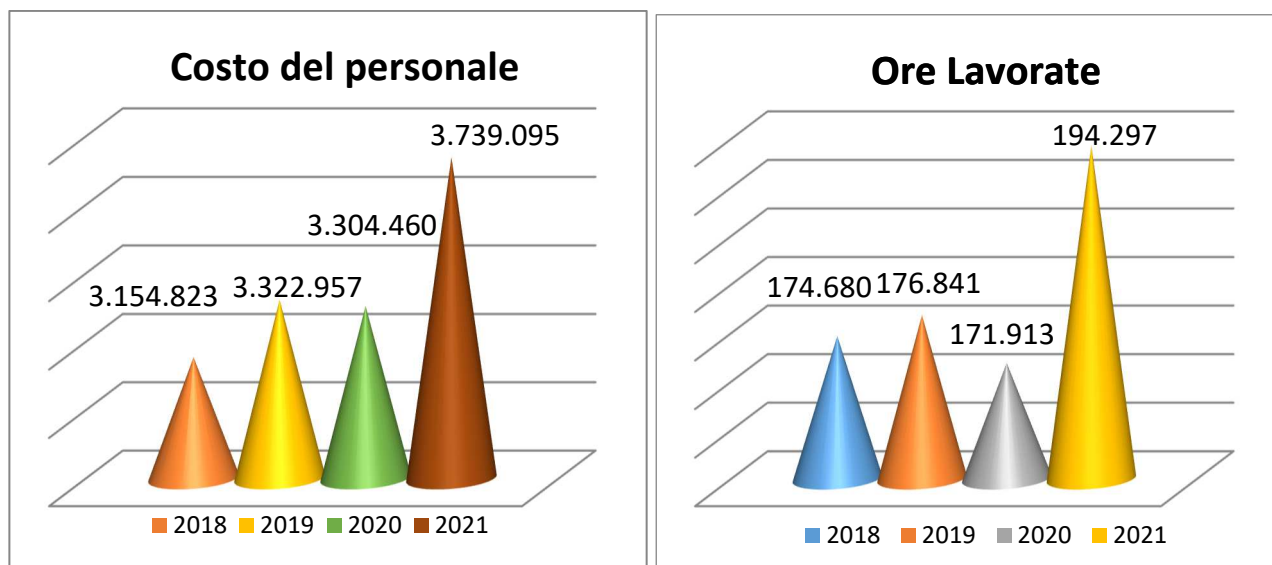
Per il futuro diventa sempre più importante realizzare progettualità che vedano il concreto concorso delle risorse che agiscono sul territorio, laddove possibile in partnership con altri soggetti che condividano lo sforzo economico e contribuiscano a trovare le strade per uno sviluppo più certo e condiviso.

Lo sviluppo della Cooperativa nel 2021

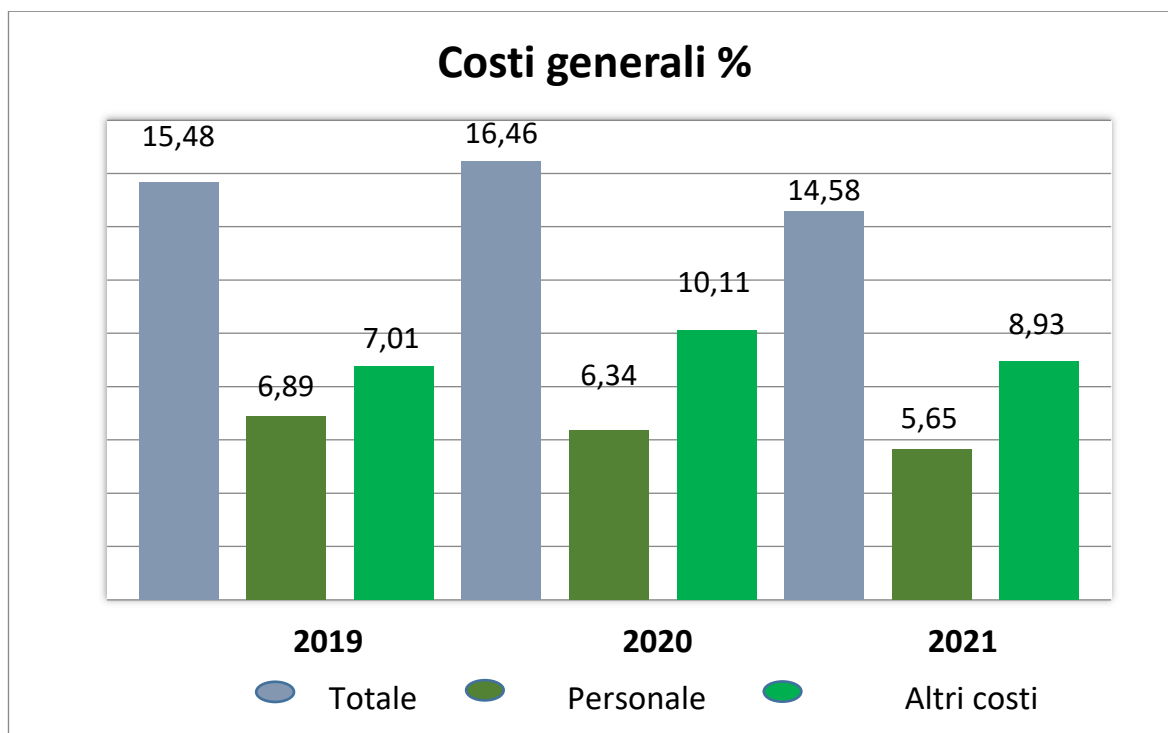
Nel 2021 la Cooperativa ha mantenuto l'intero impianto dei propri servizi per l'attività socio assistenziale, educativa e sanitaria (parte A), mentre l'attività di inserimento lavorativo è rimasta marginale (parte B). Il valore della produzione aumenta del 11,56% rispetto al 2020, è un dato sicuramente importante, oltre la media degli anni precedenti, legato ai maggiori progetti sia nella tutela minori, sia nell'area politiche giovanili, oltre al riconoscimento dell'aumento delle rette per il comparto sanitario, il dato sembra confermarsi nelle previsioni anche per il 2022.



I costi del personale è aumentato del 13,15% per effetto delle maggiori attività, come descritto nell'aumento del fatturato, dato confermato dall'aumento delle ore lavorate.



I costi generali della Cooperativa in percentuale diminuiscono per effetto del maggior fatturato, restando pressoché stabili nel valore assoluto. Questo il dettaglio: costi per risorse umane euro 378 mila (erano 379 mila nel 2020); altri costi euro 599 mila (erano 605 mila nel 2020).





Al 31/12/2021 i lavoratori dipendenti erano 161, dei quali 49 sono soci; ad essi si aggiungono anche 7 professionisti soci. In totale i soci a fine anno erano 99 con decremento di 2 unità (6 nuovi ingressi e 4 recessi).

Nel 2021 ci sono state: 38 assunzioni, 38 cessazioni.

Con questo pensiamo di aver adempiuto a quanto è riportato nello statuto: **“La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali tramite l’esercizio in forma associata dell’impresa”**, in quanto il mantenimento e (possibilmente) l’ampliamento delle opportunità occupazionali nell’ambito sociale deve rimanere uno degli obiettivi primari della Cooperativa.

Nello sviluppo della Cooperativa incide anche la continuità delle attività previste dalla legge 381/91 lettera B, e cioè di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La Cooperativa nel 2021 ha mantenuto la volontà e l’orientamento concreto all’effettuazione di tali attività, nello spirito della modificazione statutaria del 2013, nella consapevolezza che tale finalizzazione comporta costi economici importanti per il raggiungimento dell’equilibrio delle attività legate all’occupazione e al lavoro.

Deve essere sostenuto lo sforzo di tutti perché la compartecipazione di operatori e soci al raggiungimento degli obiettivi operativi si traduca sempre di più in un sentimento di appartenenza alla Cooperativa nel suo complesso, anche questo realizzato in piena sintonia con quanto riportato nello statuto: **“La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, anche grazie all’apporto dei soci lavoratori, l’autogestione responsabile dell’impresa”**.

La Cooperativa è stata infine regolarmente ispezionata da Confcooperative non rilevando alcuna anomalia e ricevendo l’attestazione con esito positivo.

L’andamento dei servizi

Rinviando alla parte successiva l’analisi delle diverse aree e dei diversi servizi, evidenziamo alcune sintetiche note di carattere generale riguardanti le diverse Aree:

- L’area Lavoro ha continuato la ricerca e lo sviluppo di attività del laboratorio di falegnameria “Il Colibrì” al fine di mantenere la sua natura di contesto nel quale attuare inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, in collaborazione con l’ambiente che lo ospita, il centro salute mentale “Maresana”. Dal 2020 il Laboratorio Legno Il Colibrì ha fortemente modificato la natura delle sue lavorazioni e quindi il mercato di riferimento, attraverso un grande sforzo dei lavoratori ivi presenti che hanno fatto della flessibilità il primo strumento di lavoro. Rimane comunque la necessità di un importante monitoraggio dell’andamento di quest’area per favorire le scelte future che la Cooperativa compirà.
- L’area Minori e Famiglie, oltre al mantenimento dei servizi a responsabilità diretta della cooperativa, alla collaborazione tra aree interne e al potenziamento delle collaborazioni progettuali nell’ambito del consorzio, ha vissuto anche altre priorità:
 - ✓ investimento nell’area dell’accompagnamento ai neomaggiorenni (progetti innovativi di tipo abitativo e lavorativo), anche nella collaborazione alla definizione delle progettualità del Consorzio SBAM
 - ✓ posizionamento del tema dei care leavers a livello progettuale e di ricerca

Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985

Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8



Aderente a:

- ✓ ampliamento delle relazioni con soggetti istituzionali e del terzo settore per nuove partnership progettuali.

L'area ha anche affrontato un consistente mutamento delle caratteristiche dell'utenza coinvolta e ha mantenuto un forte investimento nelle reti delle famiglie affidatarie, punti di riferimento a livello provinciale, attive sia nella rete più "storica" sia nel territorio della Valle Cavallina.

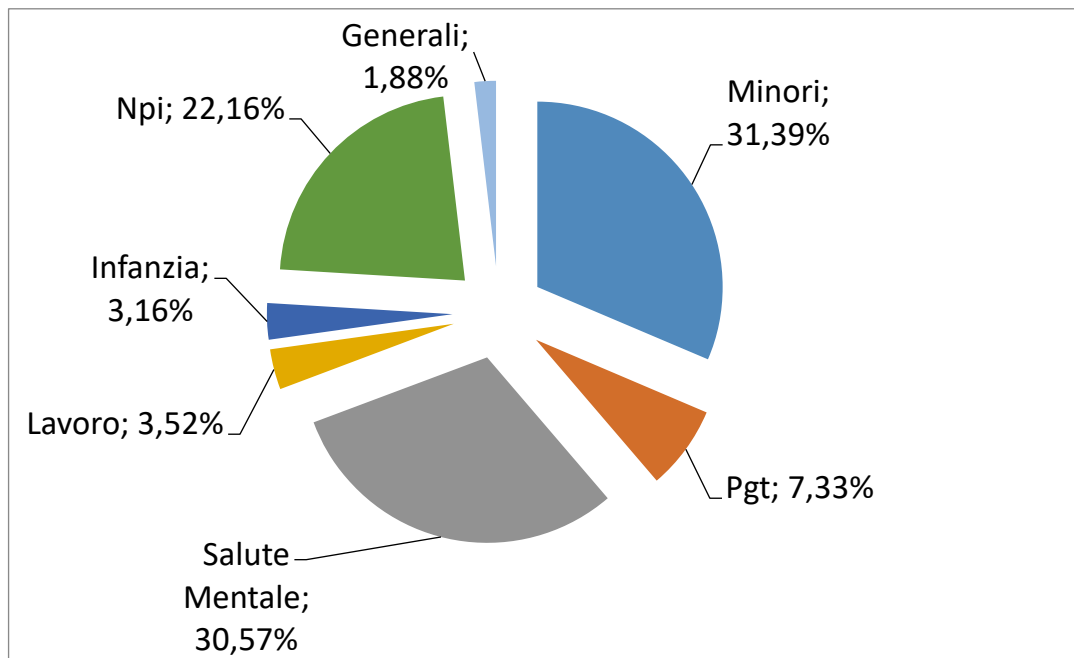
- Le forme di contenimento della pandemia in corso hanno inciso sul disagio vissuto dagli adolescenti come evidenziano le ricerche nazionali e internazionali. Nella filiera terapeutica dell'area di Neuropsichiatria interna alla Cooperativa Aeper questo ha significato un aumento delle richieste di accesso ai servizi e una maggiore gravità dei sintomi portati dagli adolescenti. Gestione delle acuzie, accessi al pronto soccorso e richieste di interventi da parte delle forze dell'ordine sono aumentate ma non hanno messo in discussione la tenuta del sistema di cura e la sua valenza terapeutica. Sarà necessario nei prossimi anni implementare i servizi per offrire una maggiore flessibilità di accesso e di presa in carico ad un numero più ampio di adolescenti e alle loro famiglie. Importante la collaborazione sempre più stretta con le Neuropsichiatrie delle tra ASST bergamasche, in particolare quella di Bergamo-Papa Giovanni. Continua inoltre l'attività del centro clinico "Geode", anch'esso soggetto a cambiamenti non secondari sia nella struttura interna (nel 2021 anche l'avvio della nuova sede) sia nella domanda delle famiglie che si rivolgono ad esso.

- L'area Politiche Giovanili e del Territorio ha visto il perpetrarsi degli effetti della pandemia in relazione all'assetto dei propri servizi, soprattutto nei primi mesi del 2021, mentre successivamente, con l'attenuarsi dei contagi, ha potuto riprendere la maggior parte dei servizi aggregativi, pur mantenendo riduzioni in termini di numero di partecipanti per rispettare i rigidi protocolli di sicurezza. L'estate ha portato con sé la ripresa appieno delle attività all'aperto, mentre l'autunno ha visto ancora la gestione di servizi a singhiozzo, tra aperture e sospensioni, anche se in misura molto minore rispetto all'anno precedente. Significativo poter garantire la presenza dei servizi e/o attività online, per fronteggiare l'emergere di ulteriori fragilità in adolescenti e preadolescenti, in logiche integrate dentro le comunità locali, impegnate tutte a prendersi cura dei propri ragazzi.

Nell'ambito dei servizi all'infanzia, il mantenimento delle "bolle" e di piccolissimi gruppi per la realizzazione delle attività, unitamente a protocolli sanitari molto più rigidi che per altre fasce di età, ha caratterizzato l'intero anno.

- L'area Salute Mentale ha mantenuto e consolidato i propri servizi integrandoli e promuovendo l'applicazione di un nuovo modello organizzativo presso il Centro Salute Mentale Maresana, anche registrando la messa a contratto di ulteriori posti nel servizio residenziale Villa Fiorita; ha consolidato le progettualità di residenzialità leggera e dei nuovi servizi riabilitativi e risocializzanti a livello domiciliare e territoriale in diversi Ambiti del territorio bergamasco; ha sviluppato il progetto innovativo della ASST Bergamo Ovest "TR115" rivolto all'intercettazione precoce dei disturbi psichici e al trattamento degli stati mentali a rischio evidenziati da adolescenti e giovani con fragilità psichiche.

Riparto del fatturato



Attività di ricerca e innovazione

Ai sensi dell'articolo 2428 del c.c. comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

L'attività è garantita da un apposito ufficio che ha il compito monitorare i bandi pubblici e privati al fine di collegarli alle diverse progettualità che nascono all'interno del Comitato di Direzione, così da poter progettare eventuali start-up.

Verso le sfide future

Rimane nostra convinzione, rafforzata da quanto abbiamo vissuto nel periodo della pandemia, che il vero patrimonio della Cooperativa sia costituito dalla qualità espressa nei suoi servizi, dai suoi progetti, dai suoi sogni e dalle risorse, umane e professionali, di tutti coloro che lavorano con la Cooperativa Aeper. Dalla serietà e competenza con cui affrontiamo ogni sfida (già nota oppure nuova) anche in condizioni oggettivamente precarie.

A partire da questo e dalla nostra capacità di innovare i servizi cogliendo i nuovi bisogni delle persone in difficoltà stiamo affrontando il continuo cambiamento dei bisogni posti dall'utenza che accogliamo, in un quadro complessivo non favorevole alla progettazione di servizi ad alta qualità e senza riferimenti stabili.

Questo periodo va affrontato incrementando la partecipazione interna e le opportunità di confronto e supporto tra gli operatori, i soci, i volontari che agiscono in Cooperativa, moltiplicando le occasioni di integrazione e collaborazione interna ed esterna, identificando le modalità più efficaci per essere più vicini ai territori di fronte alle difficoltà poste dalle nuove povertà, a tutti i livelli.



Sarà centrale la nostra capacità di rinnovamento mantenendoci fedeli ai principi ed agli ideali che ci hanno ispirato sin dagli anni ottanta del secolo scorso, con l'obiettivo di coniugare la qualità dei servizi e la sostenibilità organizzativa ed economica:

- L'investimento in nuovi progetti di comunità, in particolare quello di territorio in Scanzorosciate ("Comunità al Centro"), il consolidamento del Centro Salute Mentale Maresana, e il costante rinnovamento e ampliamento delle capacità di rispondere ai bisogni dei servizi dell'Area di Neuropsichiatria: progetti che devono essere integrati nella comunità locale cui appartengono, salvaguardando gli obiettivi etici e sociali, le relazioni interne ed esterne e l'equilibrio finanziario
- La concezione dei servizi come parte di una comunità locale insieme alla quale possono diventare progetti condivisi, costruendo reti sociali cui appartenere e dando un nostro contributo, affrontando i più urgenti bisogni del territorio
- La collaborazione più ampia con soggetti territoriali e appartenenti alle reti consortili insieme alle quali operiamo
- Il mantenimento di un livello di comunicazione interna ed esterna che oltre alla necessaria informazione possa garantire la ricerca e la cura di un livello culturale da riscoprire e nel quale trovare nuove energie e motivazioni
- La crescita di una organizzazione interna sempre più adeguata alle novità esterne ed interne e flessibile verso i cambiamenti che stiamo affrontando.

Tutti questi processi sono in atto, e devono ispirare la nostra azione attuale e futura, con un crescente sentimento di compartecipazione ai risultati ma anche alle modalità attraverso le quali essi si determinano. Va pertanto espresso il ringraziamento a tutti per l'impegno che, in ogni servizio e attività della Cooperativa, viene quotidianamente profuso per migliorare e per mantenere il vero patrimonio dell'Aeper.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del c.c. comma 2 numero 3 e 4 si forniscono le seguenti informazioni:

- la Cooperativa non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto, sia diretti, sia tramite società fiduciarie o interposta persona.

Le partecipazioni della Cooperativa sono così composte:

- € 54.500,48 partecipazione al Consorzio Solco Città Aperta Soc. Coop. Sociale, con sede in Bergamo in Via San Bernardino, 59;
- € 2.750,00 partecipazione al Consorzio Solco Priula Soc. Coop. Sociale, con sede in San Pellegrino Terme (BG) in via De Medici 13;
- € 5.353,28 partecipazione alla Banca Popolare Etica S.C. per azioni, con sede in Padova Piazzetta Forzatè 2;
- € 10.000,00 partecipazione alla CGM Finance Soc. Coop. Sociale, con sede in Brescia in Via Rose di Sotto, 53;
- € 5,16 quale quota di partecipazione al CONAI;
- € 11.000,00 partecipazione alla Fondazione Don Primo Bonassi, con sede in Torre de Roveri (BG), Via Papa Giovanni XXIII, 45a;

Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985

Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8

Aderente a:



- € 1.124,88 partecipazione alla Cassa Rurale di Treviglio, con sede in Treviglio (BG), Via C. Carcano, 6;
- € 30.000,00 partecipazione alla società Birrificio Otus Srl, con sede in Seriate (BG), Via Rumi, 7;
- € 2.000,00 partecipazione alla Cooperfidi Italia Soc. Cooperativa, con sede in Milano in Fabio Filzi, 17;
- € 150,00 partecipazione alla Power Energia Soc. Cooperativa con sede a Bologna in via Calzoni 1/3; aumentato rispetto al 2020 per ristorno;
- € 250,00 partecipazione alla CSA Coesi Società Cooperativa – Impresa Sociale con sede a Bergamo in Via Serassi, 7;
- € 250,00 partecipazione alla Pugno Aperto Cooperativa Sociale con sede a Treviolo in Via Arioli Dolci, 14;
- € 2.500,00 partecipazione nel Consorzio Sbam – Società Cooperativa Sociale con sede a Bergamo in Via Serassi, 7; nuova sottoscrizione 2021

Le Aree della Cooperativa

Area Minori e Famiglie

Il 2021 l'**emergenza sanitaria** da Covid-19 ha continuato a far sentire il suo *peso* nei Servizi, tra gli operatori, nelle famiglie e soprattutto dentro i corpi, le menti e i cuori dei bambini, delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze che accogliamo o affianchiamo nei loro percorsi di crescita; con i suoi "picchi" alternati alle illusioni del "ne siamo fuori", è diventata una *nuova triste abitudine* alla quale qualcuno ha resistito in modo resiliente e qualcun altro ha reagito riversando le emozioni in comportamenti travolgenti contro se stessi o gli altri. Per i Servizi dell'Area tutto ciò ha significato energie professionali ed economiche aggiuntive rispetto a quanto previsto per provare ad arginare le conseguenti sofferenze dei giovani e il burnout degli adulti (professionisti e genitori); non sempre ci siamo riusciti.

Diversamente però all'anno precedente i maggiori costi, sostenuti per rispondere ai nuovi bisogni sopra descritti piuttosto che all'incremento delle ore del personale per stare a fianco degli alunni in DAD e a chi a scuola non è più riuscito a rientrare, non sono stati riconosciuti o rimborsati.

Oltre all'onda lunga pandemica, il 2021 è stato caratterizzato dalle **scadenze di molti appalti e progetti**:

- 4 dei 5 progetti consortili
- 3 dei 3 incarichi diretti o in ATI
- 1 dei 4 progetti finanziati da Fondazioni

L'esito a fine anno è stato di una sola gara d'appalto persa che ha portato alla conclusione dell'esperienza dell'equipe Reddito di Cittadinanza. Nessuno dei 4 operatori di Aeper coinvolti (2 assistenti sociali e 2 educatori) ha perso il lavoro: 2 grazie ad altri incarichi assegnati dalla cooperativa e 2 approfittando di questo cambiamento per fare altre scelte professionali.

Da segnalare il fatto che le gare d'appalto sono occasioni per l'Ente Appaltante di introdurre cambiamenti organizzativi e gestionali che, seppure evolutivi, comportano l'attraversamento di periodi di incertezza e adattamento per gli operatori coinvolti; di conseguenza la messa in campo di dispositivi di supporto da parte della cooperativa.

Nonostante le fatiche, non si è voluto rinunciare comunque ad identificare **nuove traiettorie di sviluppo**; per farlo si è sperimentata un'organizzazione dell'Area in 3 gruppi tematici:

- **AZIONI DI TUTELA:** Comunità Educativa Minori "L'Aquilone"; Centro Psico Diagnostico; Spazio Incontri PuntoPiù; Coprogettazioni consortili dei Servizio Minori di Bergamo e di Dalmine; Coprogettazione Servizio Minori Valle Imagna-Villa d'Almè; C.P.D. (Centro Psico Diagnostico e Clinico)
- **AFFIDI E ACCOGLIENZE FAMILIARI:** Rete Famiglie Affidatarie "storica"; Rete Famiglie Affidatarie Val Cavallina; Comunità familiare di Berbenno; incarichi servizi affidi Val Brembana - Valle Imagna – Alto Sebino
- **AUTONOMIA GIOVANI VULNERABILI:** Alloggio Autonomia ControVento e progetti territoriali per l'Autonomia; progetto S.A.I. (ex SPRAR minori) Comune di Bergamo; Bando regionale per disagio giovanile; sostegno al reddito e inclusione lavorativa - Servizio Reddito di Cittadinanza comune di Bergamo; Coprogettazione per la realizzazione del progetto nazionale sperimentale a favore dei Care Leavers

Ciascuno di questi gruppi aveva come obiettivi:

- valorizzare le competenze professionali ed esperienziali interne all'area
- ridurre la dispersione e a volte la perdita di informazioni e di occasioni di sviluppo e di acquisizione di nuove risorse (umane ed economiche)
- ottimizzare le energie (lo sviluppo di un'idea in intervento/progetto/evento può diventare "pacchetto" dell'area da replicare in diversi contesti)
- rinforzare la funzione di snodo - tra operatività e sviluppo dell'area - dei coordinatori
- implementare i processi partecipativi
- curare le connessioni: tra Servizi dell'area e progetti, territori, altre aree della cooperativa, consorzio, coordinamenti sovraterritoriali, ecc...

I risultati di questa sperimentazione sono stati tutti molto interessanti e sono stati tradotti nelle Linee Strategiche dell'Area per il 2022; alcuni concreti sviluppi si sono già tradotti in nuovi incarichi a inizio 2022.

A completare questo excursus 2021 delle attività dell'Area, **i progetti finanziati** da Fondazioni:

- Progetto Network for NEET: realizzato grazie al finanziamento della Fondazione Istituti Educativi Bergamaschi, ha come capofila Patronato San Vincenzo e Aeper in partnership dentro una cordata consortile, obiettivo è l'orientamento professionale e l'inclusione lavorativa di giovani tra i 16 e i 18 anni e donne tra i 18 e i 29 anni; avviato nel 2020 ha avuto una rimodulazione dei tempi a seguito della sospensione delle attività ed è ad oggi in fase di implementazione.
- Progetto Talent Lab: orientamento e avvio al lavoro di adolescenti accolti da Aeper, realizzato grazie al finanziamento della Fondazione Mission Bambini, a causa della temporanea sospensione dell'attività nel 2020 abbiamo potuto utilizzare delle risorse residue lungo tutto il 2021.
- AdoLand. Rintracciare talenti e passioni: progetto finanziato da Fondazione Comunità bergamasca che offre ad adolescenti e preadolescenti in affido familiare di sperimentare delle attività in ambito sportivo, aggregativo, scientifico e di conoscenza di contesti lavorativi di "eccellenza"; questo progetto è stata l'occasione per una ricca e significativa collaborazione con l'Associazione di volontariato L'Arca di Leonardo; il progetto ha avuto inizio ad agosto 2021 e ha durata di un anno.
- TenerAmente. Verso un'infanzia felice: è un progetto nazionale, con capofila CESVI, avviato ufficialmente a maggio 2021; si propone di costruire una serie coordinata di interventi rivolti a professionisti, comunità e istituzioni per migliorare le loro capacità di protezione dell'infanzia come



contributo alla sistematizzazione di un robusto sistema di prevenzione, individuazione, identificazione e risposte al maltrattamento, sulla base del paradigma della resilienza assistita.

- L'attività della Comunità Educativa Minori "L'Aquilone" ha sede a Treviolo in Via Bergamo 19, in un immobile a disposizione della Cooperativa in comodato gratuito;
- Alloggio Autonomia ControVento e progetti territoriali per l'Autonomia: nello stesso immobile della comunità minori;
- La Rete Famiglie Affidatarie ha sede a Torre de' Roveri nell'immobile di proprietà della Cooperativa in Via Papa Giovanni XXIII 45;
- Centro Psico Diagnostico (CPD) ha sede nello stesso immobile della Rete Famiglie Affidatarie;
- Spazio Incontri PuntoPiù utilizza una sala messa a disposizione dall'oratorio di Boccaleone;
- Rete Famiglie Valle Cavallina ha sede a Casazza in piazzetta Pieve 1 condividendo un locale con uno studio privato.

Area Salute Mentale

L'azione nell'area salute mentale per adulti si basa su alcuni servizi gestiti direttamente dalla Cooperativa sulla base dell'accreditamento rilasciato dalla Regione Lombardia e del relativo contratto siglato dall'A.T.S. di Bergamo e da altri servizi di iniziativa propria i cui finanziamenti dipendono da progetti rinnovati annualmente o vengono erogati da soggetti privati non profit.

I servizi accreditati e a contratto, sono realizzati nell'immobile in Via Maresana, 75 nel comune di Ponteranica e negli appartamenti di Residenzialità Leggera di Somendenna di Zogno, entrambi di proprietà della Cooperativa.

I servizi accreditati e a contratto dell'area sono:

- il Servizio Diurno "Cordata": Il progetto ha saturato e superata la presenza dei posti accreditati a contratto oltre che sui posti nati dalla convenzione con l'ASST Papa Giovanni XXIII. Necessaria azione di consolidamento e integrazione delle attività produttive. Ingaggiati sulla diversificazione delle modalità di presa in carico dell'utenza si sta lavorando sulle dimensioni dell'inserimento lavorativo e sulle nuove patologie presentate dalla recente utenza accolta.
- la Comunità Protetta ad alta Assistenza "Villa Fiorita": la ricettività complessiva della struttura prevede 20 posti totali accreditati. Nel corso del 2021 (ottobre) le posizioni "a contratto" sono state portate da 13 a 16. Permangono 4 posti che prevedono l'inserimento con dotazione extra regolate dalla 43SAN. Siamo in attesa delle regole di sistema regionali 2022 che potrebbero vedere contrattualizzati tutti i posti accreditati. Confermate le presenze degli utenti rispetto al 2020 (6863, nel 2020 erano 6860).
- Gli operatori della comunità "Villa Fiorita" sono inoltre coinvolti nella gestione del progetto di Residenzialità Leggera di conduzione di due appartamenti per pazienti psichiatrici semiautonomi. Il servizio utilizza un appartamento a Somendenna (frazione di Zogno), di proprietà della cooperativa, in Via Bregni,6. Il servizio di residenzialità leggera viene inoltre svolto anche in altro appartamento della provincia di Bergamo, presso il domicilio privato.

Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985

Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8

Aderente a:





Il riconoscimento di un incremento delle rette sia residenziali che diurne determinano il buon risultato finale del comparto definendo i nuovi termini delle risorse in entrata. Preoccupanti le spese sostenute sul fronte del personale (per il quale si sta lavorando alacremente per rivisitare il modello), e, soprattutto in prospettiva, i costi sostenuti per l'approvvigionamento degli alimenti e per la gestione generale della struttura (anche su questo fronte si sta lavorando per l'efficientamento degli impianti elettrici e di riscaldamento/raffrescamento).

Continua il progetto "affidi di pazienti psichiatrici", progetto particolarmente innovativo, finanziato da Regione Lombardia, che si propone di assicurare un'accoglienza familiare a pazienti stabili che hanno necessità di ricostruire legami affettivi e familiari per intraprendere poi percorsi di maggiore autonomia personale. Al termine dell'anno il progetto è stato rinnovato con l'inserimento di progettualità specificatamente rivolta a persone affette da disturbo borderline di personalità.

La Cooperativa ha gestito inoltre il progetto innovativo regionale "Prevenzione, diagnosi e terapia dei disturbi psichici negli adolescenti e nei giovani adulti. Interventi precoci e nuovi servizi per la salute mentale" (cod. TR115), operativo da luglio 2020, su incarico dall'ASST Bergamo Ovest.

In seguito alla conferma dei finanziamenti relativi sono continuati anche i progetti territoriali e domiciliari di salute mentale, rivolti a persone che vivono presso abitazioni proprie o della famiglia di appartenenza ma presentano fragilità relazionali e comportamentali che richiedono lo sviluppo di nuove abilità e competenze di carattere sociale per garantire un'effettiva integrazione nella vita del proprio territorio.

I progetti svolti per l'intero anno 2021 sono attivi nelle aree

- Distretto Bergamo Est, su incarico del Consorzio Solco Città Aperta
- Distretto Bergamo Ovest, ed in particolare nell'Ambito dell'Isola Bergamasca, su incarico dell'Associazione Aiutiamoli
- Ambito della Valle Imagna-Villa d'Almé, su incarico dell'Associazione Piccoli Passi Per.

Continuata la gestione del nuovo progetto territoriale con interventi a domicilio e di supporto in stretta collaborazione con Ambito 1 e CPS territoriali di riferimento rivolto in particolare a pazienti giovani con rilevante ritiro sociale.

Area Politiche Giovanili e Reti Territoriali – Infanzia – Abitare, Fragilità, Anziani

Per quest'Area, l'anno 2021 ha visto una progressiva ripresa e stabilizzazione dei servizi, anche se con numeri di partecipanti ridotti imposti dalle regole e dai protocolli sanitari. L'utilizzo della tecnologia per la conduzione di attività da remoto ha caratterizzato ancora molti dei Progetti Giovani e degli interventi di tipo laboratoriale rivolti ai preadolescenti, introducendo addirittura una progettualità specifica denominata DigEducati volta a ridurre il divario digitale, supportando bambini e ragazzi nell'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici.

La maggior parte delle attività raggruppate nell'Area, non vengono gestite in immobili di proprietà della Cooperativa ma in spazi normalmente messi a disposizione dall'Ente locale richiedente il progetto o, come ad esempio per gli interventi di tipo formativo e di territorio, direttamente presso le scuole, gli oratori e le agenzie educative. Tale particolarità si giustifica con la natura dei servizi, che è, appunto, di forte

Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985

Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8



Aderente a:



radicamento e connessione territoriale e con le comunità locali. Uniche due eccezioni sono rappresentate dal Centro Famiglia Il Carpino a Corna Imagna (presso immobile in affitto) e dal Coworking Matchbox a Bergamo (in locali di proprietà del Comune di Bergamo, dati in comodato d'uso alla Cooperativa Aeper).

I progetti in atto sono così declinati:

POLITICHE GIOVANILI E RETI TERRITORIALI

- Progetto di intervento nella Città di Bergamo in collaborazione con il Consorzio Solco Città Aperta, che consente la gestione di Spazi per preadolescenti, adolescenti e giovani dei quartieri di Boccaleone e Celadina, unitamente all'intervento denominato Giovani Onde, con attività di educativa di strada con gruppi di adolescenti, in forma diffusa nei quartieri e all'intervento denominato Scuole Aperte, con la presenza di educatori presso 2 Istituti Comprensivi della città a supporto del tempo extrascolastico dei ragazzi. Il progetto ha ripreso le proprie attività in presenza negli spazi aggregativi nel corso dei primi mesi del 2021, mentre l'educativa di strada non ha subito interruzioni perché condotta all'aperto. Scuole Aperte ha visto periodi di alternanza tra presenza e sospensione, in relazione alle regole sanitarie di ingresso nelle scuole.
- Spazi di Quartiere di Monterosso e Malpensata e Reti Sociali dei Quartieri di Malpensata e Carnovali di titolarità del Comune di Bergamo, in collaborazione con il Consorzio Solco Città Aperta. Gli Spazi di Quartiere (ex Centri Socio Culturali) a frequentazione da parte di adulti e di ragazzi, hanno subito alternativamente momenti di apertura e chiusura, mentre le Reti Sociali, tendenzialmente formate da adulti di agenzie educative dei quartieri, quando non hanno potuto ritrovarsi in presenza, hanno proseguito la propria attività online.
- Progetto Giovani di Scanzorosciate, di titolarità del Comune, con interventi di spazi non solo compiti, spazi aggregativi ed attività destrutturate sul territorio. Per la realizzazione degli spazi non solo compiti ed aggregativi sono state raccolte iscrizioni in numero limitato e, in alcuni periodi dell'anno sono state effettuate delle sospensioni, mentre per le attività con i gruppi informali del territorio, si sono proseguite in forma continuativa le uscite. Durante l'estate gli educatori hanno collaborato al Centro Estivo in presenza.
- Progetto Giovani di Torre de' Roveri, di titolarità del Comune, con attività aggregativa per bambini e preadolescenti ed uscite sul territorio di osservazione e aggancio dei gruppi informali. Le attività sono state mantenute in presenza, limitando le iscrizioni nello spazio aggregativo.
- Progetto Giovani di Alzano Lombardo, di titolarità del Comune, con attività aggregativa per bambini e preadolescenti presso la Biblioteca ed uscite sul territorio di osservazione e aggancio dei gruppi informali. Viste le regole sanitarie di frequentazione della Biblioteca, molte delle attività sono state mantenute online, o con piccoli gruppi al chiuso, cogliendo tutte le occasioni possibili per proporre attività all'aperto.
- Progetti adolescenti di Villa d'Almè, Sedrina, Ciserano ed Educativa di Strada ad Almè, di titolarità dei rispettivi Comuni, con attività aggregative con preadolescenti e adolescenti, sia dentro luoghi chiusi (Centro di Aggregazione Giovanile) che sul territorio, o dentro la scuola. Nel corso del 2021 il riassetto delle attività di questi progetti ha seguito l'evolvere delle regole sanitarie, per le attività al chiuso e per l'ingresso nelle scuole, mentre non hanno subito sostanziali modifiche le attività all'aperto.
- Spazio non solo compiti nel quartiere cittadino di Loreto, su ingaggio della Parrocchia, con attività di supporto per bambini e preadolescenti. L'avvio dell'anno scolastico 2021-22 ha consentito di riprendere questo servizio presso l'oratorio, limitando il numero degli iscritti e proseguendolo con continuità.

Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985

Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8

Aderente a:



- Progetti con le parrocchie del Villaggio degli Sposi (città di Bergamo), di Mapello/Valtrighe/Ambivere/Prezzate e di Campagnola, che prevedono l'inserimento di una figura educativa e di coordinamento a supporto delle attività rivolte a bambini, preadolescenti e adolescenti. L'attività è stata ripresa e condotta con continuità nel corso di tutto l'anno. Nel periodo estivo si è collaborato alla gestione del CRE con l'inserimento di altre 4 figure educative in aggiunta a quella già presente.
- Spazio di coworking solidale Matchbox a Bergamo, in collaborazione con altri soggetti promotori, finalizzato ad offrire opportunità di sviluppo delle proprie carriere professionali a giovani interessati e coinvolti in ambiente di lavoro condiviso e generativo. Nel corso del 2021 lo Spazio ha raggiunto la sua massima capienza con l'inserimento di nuovi coworkers, per un totale di 6. La presenza dei coworkers e il loro ingaggio collaborativo in attività rivolte ad adolescenti e giovani, hanno consentito alla Cooperativa di prendere parte al Progetto Place Me Now del Comune di Bergamo, con una figura di coordinamento.
- Coordinamento e gestione, in collaborazione con diversi partner pubblici e privati, del progetto Crescere Insieme in Valle, progetto triennale cofinanziato dall'Impresa sociale Con i Bambini di Roma e dalla Fondazione della Comunità Bergamasca, finalizzato a realizzare interventi di contrasto alle povertà educative nei territori delle Valli Imagna e Brembana. Quasi tutte le attività previste dal progetto si sono realizzate appieno nella seconda parte del 2021, quando cioè, è stato possibile riprendere l'ingresso nelle scuole, le attività sportive ed attenuare i vincoli degli interventi in presenza. Sempre con numeri di partecipanti ridotti e rinviando alcune delle azioni all'autunno. L'estate ha consentito ampia partecipazione ai CRE e ai mini CRE dell'infanzia. Le attività di coordinamento e comunicazione del progetto sono proseguite senza interruzioni.
- Distanze Ravvicinate progetto a valenza territoriale nell'Ambito della Valle Imagna, che prevede la presenza di una figura educativa con funzioni di animatrice sociale. Il 2021 ha visto una presenza continuativa di questa figura per la costruzione di rapporti ed attività con le famiglie.
- Digiducati, progetto con capofila la Fondazione della Comunità Bergamasca e il finanziamento dell'Impresa Sociale Con i Bambini di Roma. La Cooperativa gestisce gli interventi di Alzano Lombardo, Zogno e Corna Imagna, con la finalità di organizzare attività per bambini e ragazzi utilizzando piattaforme digitali di apprendimento, per ridurre il divario digitale. Il servizio avviato nell'autunno del 2021, è stato continuativo ed organizzato su appuntamenti.
- Continua l'impegno della cooperativa nella gestione di progetti di prevenzione specifica e di contrasto ai policonsumi. Le principali attività in questo senso riguardano: la gestione di interventi di infopoint e chillout nei locali notturni del divertimento; interventi nei luoghi informali dell'aggregazione e del consumo; interventi di rete con i servizi socio-sanitari, con la presenza di educatori, anche grazie al progetto "Goodnight 4.0" finanziato da Regione Lombardia ai sensi dell'AVVISO PUBBLICO PER LA MESSA A SISTEMA DI UN MODELLO DI INTERVENTO INTEGRATO REGIONALE A FAVORE DI GIOVANI E ADULTI A GRAVE RISCHIO DI MARGINALITÀ (Azioni 9.5.9. e 9.2.2. del POR FSE 2014/2020). Il progetto ha visto la conduzione delle attività con continuità nel corso di tutto l'anno.
- Per quanto riguarda i percorsi formativi promossi e gestiti all'interno dell'Area Politiche Giovanili e del Territorio, nell'anno 2021, sono stati ripresi alcuni incontri con adulti e percorsi di formazione con i ragazzi, come ad esempio la Formazione alla Scuola Edile di Seriate.



INFANZIA

All'Area Politiche Giovanili e del Territorio fa riferimento anche un settore di interventi rivolti all'infanzia, che oltre alla gestione, insieme ad altra cooperativa, di un asilo nido e di una materna di titolarità e di proprietà del Consorzio Solco Città Aperta individuato come "Virgo Lauretana" ci vede impegnati, sempre con il Consorzio, nella gestione di una delle due ludoteche cittadine. Sia la Virgo Lauretana che le Ludoteche hanno potuto svolgere le proprie attività con rigide normative e protocolli anticovid e riduzione di gruppi e numero di partecipanti. Più con continuità la Virgo Lauretana, con alcune sospensioni ed attività online la Ludoteca. Nel mese di luglio è stato organizzato il CRE alla Virgo Lauretana con la possibilità di accogliere un numero ridotto di bambini come da normativa anti covid. Le Ludoteche cittadine hanno potuto realizzare alcune attività estive, prevalentemente all'aperto, con piccoli gruppi come da normativa.

Inoltre, del settore infanzia fanno anche parte i progetti di spazi gioco attivi in Valle Imagna (Berbenno, Villa d'Almè e presso il Centro Famiglia di Corna Imagna) per famiglie con bambini da 0 a 3 anni che prevedono attività educative per i bimbi e per favorire la relazione tra mamme e bambini e tra mamme e mamme, ed il progetto di scambiogiochi denominato Rifiamo e situato a Villa d'Almè, presso gli spazi del Consorzio La Cascina, gestito in collaborazione con i volontari del territorio. Tutti questi servizi, che prevedono la presenza bambino-adulto, hanno subito alcune fasi di sospensione, ma tendenzialmente, con piccoli gruppi, hanno proseguito la propria attività con continuità. Durante l'estate sono state condotte attività all'aperto (come le Passeggiate Letterarie), nonché il minicre della Scuola dell'Infanzia di Villa d'Almè che ha visto l'inserimento di 3 figure educative per tutto il mese di luglio.

ABITARE, FRAGILITA', ANZIANI

Nell'anno 2021 è proseguito il Progetto di Housing sociale nel Comune di Costa Valle Imagna, in un immobile di proprietà dell'Associazione Comunità Il Gabbiano, in partnership con la Cooperativa Aeper e l'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna-Villa d'Almè. Il progetto è rivolto all'accoglienza di persone adulte con fragilità, ma autonome e vede il coordinamento ed una figura educativa in capo alla Cooperativa. In quanto struttura residenziale, la progettualità non ha visto interruzioni o chiusure a causa della pandemia.

Nell'ambito dei progetti di portierato e custodia sociale, sono proseguiti sia il progetto nel comune di Curno che quello incaricato da Aler in un gruppo di condomini nel quartiere di Carnovali a Bergamo. Essendo i portierati sociali progetti a sportello, è stato possibile dare loro continuità fissando appuntamenti per meglio gestire le presenze all'interno degli spazi.

Sono proseguite alcune delle progettualità legate alla tematica degli anziani, come assunzione di una direzione strategica che hanno portato alla realizzazione di un intervento nel quartiere di Loreto (città di Bergamo), unitamente alla gestione di due caffè sociali aggregativi per persone anziane a Villa di Serio e a Curno. Alternativamente, i Caffè Sociali, hanno visto la proposta di attività in presenza (con numeri ridotti) o, quando non possibile, alcune attività online condotte dalle educatrici.

Tramite Solco Città Aperta, su finanziamento POR Inclusione Sociale della Regione Lombardia, è stato realizzato il progetto Step by Step negli Ambiti Territoriali delle Valli Brembana e Imagna, con la finalità di supportare ed accompagnare educativamente, l'inserimento lavorativo e sociale di soggetti adulti fragili. Il carattere individualizzato del progetto, ne ha consentito lo svolgimento con regolarità.

Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985

Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8

Aderente a:





Area Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza

Il 2021 è stato caratterizzato dalla gestione dell'impatto della pandemia da Covid 19 nei servizi che afferiscono all'area di neuropsichiatria della Cooperativa Aeper, impatto che abbiamo avvertito sia ad un livello medico – sanitario quanto psicologico e sociale (ed economico). Il proseguo della pandemia e soprattutto le conseguenze relative le misure di contenimento adottate dagli enti preposti, hanno creato le condizioni socio ambientali favorevoli alla manifestazione di un disagio evolutivo che si reso, ogni giorno, sempre più complesso sia sul piano qualitativo che quantitativo.

La **Comunità terapeutica per adolescenti Piccola Stella** ha continuato ad essere luogo di cura per gli adolescenti che la abitano, nonostante la pandemia. La chiusura verso l'esterno, come elemento di protezione dalla circolazione del virus, si è rivelato essere un isolamento molto doloroso per i pazienti e una decurtazione importante delle opportunità di cura e di crescita: i rapporti con la famiglia di origine si sono inevitabilmente diradati, complicati sul piano della gestione, difficili e rari i rientri a domicilio; il rapporto con il mondo esterno (scuola, attività sportive, interessi personali, maturazione di abilità legate all'autonomia degli spostamenti....) si è rarefatto rendendo più complessa l'acquisizione di spazi di autonomia, alimentando, purtroppo a volte, diffidenza verso il mondo esterno. Elemento di novità del 2021 è stata la ripresa sistematica del lavoro di cura delle relazioni con le famiglie di origine dei giovani ospiti dell'attività, sempre più convinti del ruolo fondamentale che i genitori svolgono nel percorso di cura.

La comunità ha avuto un livello di saturazione dei posti tecnici elevato, tenendo conto dei tempi necessari tra una dimissione e un nuovo inserimento e di inevitabili ricoveri ospedalieri. Nonostante questo, il bilancio economico finale non vede il pareggio di esercizio. È stata avviata una revisione del modello per verificare se vi possono essere modifiche organizzativa orientate al contenimento dei costi.

L'attività è svolta in un immobile sito a Medolago, via Torre, in affitto.

Centro diurno terapeutico Kaleido nonostante la pandemia che stiamo ancora vivendo, anche il centro diurno Kaleido è sempre rimasto aperto, differenziando gli accessi, promuovendo interventi on line, aumentando la flessibilità per andare incontro alle esigenze dei ragazzi e ragazze, delle famiglie in relazione ai bisogni di cura portati. Registriamo un numero complessivo di pazienti stabile con un numero sempre maggiore di giorni di presenza al servizio. Questo è un segnale evidente della maggiore complessità clinica dei giovani pazienti.

Stabile è l'organizzazione metodologica del centro diurno con attività riabilitative che nel loro evolvere e cambiare si intrecciano con gli interessi e passioni dei ragazzi, a volte presenti, altre da alimentare.

Stabili sono gli spazi settimanali di psicoterapia di gruppo e colloqui clinici individuali su richiesta dei ragazzi.

Il lavoro clinico di quest'anno ha evidenziato la delicatezza della fase di ingresso e di chiusura del percorso terapeutico, fasi fondamentali in un percorso di cura come la letteratura da tempo evidenzia. Già da tempo abbiamo prestato attenzione alla fase di conoscenza e di ingresso dei singoli pazienti, attivando in alcune situazioni, un percorso individuale di accompagnamento all'ingresso del centro diurno (progetto da casa al centro). Quest'anno abbiamo sperimentato una cura personalizzata nella fase di dimissione per riprendere o intensificare o migliorare i rapporti con le realtà del territorio (scuola, oratorio, associazioni sportive...), valorizzare talenti e interessi al fine di continuare il proprio percorso di crescita e ridurre il rischio "del vuoto e del silenzio" dopo la frequenza al centro diurno, intensificare gli incontri con i genitori e il sistema familiare.

Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985

Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8

Aderente a:





Da segnalare una ricerca con metodo scientifico condotta all'interno del centro diurno per comprendere le conseguenze della pandemia sul piano clinico dei giovani pazienti.

L'attività è svolta in un immobile sito a Bergamo, via C. Correnti 45 di proprietà della Cooperativa.

Il progetto TITTI (trattamento Individuale di Territorio Terapeutico Integrato) e gli interventi di domiciliarità

Nel 2021 hanno continuato ad erogare le prestazioni previste ad un numero sempre in crescita di pazienti. Dai dati emerge che per il 55% l'intervento è stato attivato a seguito di un ricovero ospedaliero per problematiche psichiatriche e l'ospedale PG23 è stato riferimento per moltissime situazioni. Emerge inoltre come il ritiro sociale sia una caratteristica specifica di questa tipologia d'intervento confermando la necessità di strutturare sempre più la filiera terapeutica in una logica di flessibilità e di tempestività per rispondere ai bisogni e necessità di cura degli adolescenti per ridurre il rischio di aggravamento della situazione di sofferenza.

Il Centro Clinico Geode continua nel suo percorso verso la sostenibilità economica e verso la costruzione di un suo specifico clinico nella città di Bergamo. Il trasferimento nella nuova sede ha permesso di costruire una identità più strutturata del servizio. Nel corso dei mesi sono riprese le attività sia nell'ambito del neurosviluppo che in ambito dell'apprendimento. Il gruppo di lavoro psicologico rivolto all'adolescenza si è strutturato cominciando ad avere un suo riconoscimento nella città come equipe in grado di prendersi in carico le storie complesse di alcuni adolescenti.

È stato modificato il sito del Centro Geode per permettere una maggiore fluidità dei contenuti e della comunicazione con la città di Bergamo.

Anche quest'anno il Centro Geode ha curato l'edizione 2021 dei Cantieri Educati, L'età dell'incertezza, che a causa della pandemia si è svolto on line. Iniziativa molto apprezzata che sarà oggetto di una pubblicazione in collaborazione con l'Università di Bergamo.

L'attività è svolta in un immobile sito a Bergamo, via Innocenzo XI, n.3 in comodato.

Area Lavoro

Come è stato anticipato in premessa, il Colibrì Laboratorio Legno ha fortemente modificato il proprio mercato di riferimento, anche sull'inevitabile situazione che si era creata per effetto della pandemia, cioè il venir meno completamente della base tradizionale di produzione legata ad oggettistica per cerimonie (nozze, battesimi, comunioni, cresime...).

Permane la difficoltà ad individuare un punto di equilibrio economico, non sempre realizzabile quando al centro del progetto resta l'obiettivo dell'inserimento lavorativo.

L'attività è svolta presso la sede di Ponteranica in Via Maresana, 75 di proprietà della Cooperativa.

Nel corso del 2021 Edizioni Gruppo Aeper (EGA) ha continuato ad editare la rivista L'Incontro, mentre nell'ambito dei libri ha editato due nuovi libri, che hanno avuto entrambi buoni risultati. L'attività è svolta presso a Torre de' Roveri nell'immobile di proprietà della Cooperativa in Via Papa Giovanni XXIII, 45.

Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985

Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8





Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'avanzo di esercizio pari ad Euro 115.687,89 venga così accantonato:

una quota pari al 30% a fondo di riserva legale indivisibile pari a Euro 34.706,37

una quota del 3% a contributo mutualistico L. 59/92 pari a Euro 3.470,64

il residuo, pari a Euro 75.510,88 a fondo di riserva L. 904/77;

Il Consiglio di Amministrazione

Bergamo, 29 aprile 2022

Cooperativa Sociale A.E.P.E.R.

Via P. Rovelli, 28/L - 24125 Bergamo

Tel 035.243190 - Fax 035.4132266 - Email cooperativa@aeper.it - www.cooperativaaeper.it

P.I. - C.F. - N. Iscr. Reg. Imprese Bg 01727120162

Iscrizione Albo Cooperative n. A137513 - R.E.A. n. 231985

Ente ONLUS ai sensi del D.L. 460/97 art. 10 c.8

Aderente a:



CONSORZIO
SOLCO CITTÀ APERTA
Coltiviamo Futuro